



Deliberazione n° 42
in data 06-07-2015

COMUNE DI CASTELCUCCO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DIRETTIVE PER GLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE. LINEE DI INDIRIZZO PER IL TRIENNIO 2015/2017

L'anno duemilaquindici, il giorno sei del mese di luglio, alle ore 20:15, nella residenza municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, così costituita:

Cognome e Nome	Carica	Presenti - Assenti
TORRESAN ADRIANO	SINDACO	Presente
MARES PAOLO	VICE SINDACO	Presente
FABBRIS FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il dr. BERGAMIN ANTONELLA, Segretario Comunale.

Il sig. TORRESAN ADRIANO, nella sua funzione di Sindaco, assume la presidenza dell'assemblea, riconosce legale l'adunanza ed invita la Giunta a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto

G.C. n° 42 del 06-07-2015

OGGETTO: DIRETTIVE PER GLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE. LINEE DI INDIRIZZO PER IL TRIENNIO 2015/2017

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 18 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, in vigore dal 19 Agosto 2014, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" stabilisce che:

"1. A decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell' articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

*2-bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. **A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.** Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione."*

3. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle società quotate su mercati regolamentati.

- l'art. 3 comma 5 -ultimo periodo- del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 stabilisce che:

"... Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2- bis, come da ultimo modificato dal comma 5- quinquies del presente articolo...";

RITENUTO pertanto necessario adottare un atto di indirizzo nei confronti delle società partecipate del Comune di Castelcuoco in materia di personale e di affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza dando atto che le società partecipate dal Comune di Castelcuoco si distinguono in "società a partecipazione diretta", con una quota variabile di partecipazione da un minimo di 0,06% ad un massimo di 2,20% e "società a partecipazione indiretta";

DATO ATTO che si tratta di società pubbliche in cui il Comune di Castelcucco non detiene la maggioranza e quindi il controllo deve essere svolto, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, mediante un'azione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali interessate, in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 20/04/2015 avente ad oggetto Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni del Comune di Castelcucco, ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 23/12/2014 n. 190, richiamandone integralmente il contenuto;

CONSIDERTO che l'atto di indirizzo deve intendersi efficace nei confronti delle società partecipate dal Comune di Castelcucco qualora sia adottato in modo congiunto con le altre amministrazioni partecipanti all'Ente;

CONSIDERATO che si ritiene utile un intervento volto a coordinare, attraverso i propri rappresentanti negli organi di gestione, l'organizzazione complessiva del Comune e degli organismi partecipati, mediante l'adozione di linee guida dirette ad ottimizzare offerta e costi dei servizi;

DATO ATTO CHE la normativa presa in esame per la formulazione degli indirizzi è la seguente:

- art. 1 commi da 557 a 557 quater Legge 296/2006: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:(comma così sostituito dall'art. 14, comma 7, legge n. 122 del 2010*

- a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”;*

- art. 3, comma 5-bis, del decreto legge 90/2014, convertito con legge 114/2014, che aggiunge il comma 557-quater alla legge 296/2006: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;*

- art. 3, comma 5, del decreto legge 90/2014 (comma modificato dalla legge di conversione): *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16 comma 9 del decreto legge 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge 135/2012. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni dell'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 296/2006”;*

- art. 6 comma 7 del decreto legge 78/2010: “... la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.”;

RILEVATO che le società a partecipazione pubblica di maggioranza debbano farsi parte diligente per il rispetto dei principi che sono a presidio della riduzione della spesa pubblica e che le società a partecipazione maggioritaria pubblica che gestiscono servizi generali e svolgono attività e funzioni per l'ente locale – *in house* – debbano osservare i medesimi principi fissati in materia di finanza pubblica per gli enti cui appartengono;

RICHIAMATA altresì la giurisprudenza contabile in materia che sancisce “***l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche se adottato con moduli privatistici, impone particolari cautele ed obblighi in capo a tutti coloro che – direttamente o indirettamente – concorrono alle gestione di tali risorse, radicandone la giurisdizione e il controllo alla Corte dei Conti***”;

RITENUTO, pertanto, necessario, nel contesto attuale di contenimento della spesa pubblica, che il Comune stabilisca linee di indirizzo programmatiche nei confronti delle società partecipate, come sopra citate, alle quali il Comune partecipa, affinché le medesime:

- operino per il contenimento dei propri costi interni migliorando la propria efficienza ed efficacia;
- raggiungano un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e da concordare con il Comune;
- applichino i vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e gestione del personale dipendente e che, in tale ottica, tutte le attività inerenti al reclutamento del personale, al rispetto dei limiti assunzionali, sia per personale a tempo indeterminato, che determinato e co.co.co., agli incarichi professionali e di collaborazione, al trattamento economico del personale dipendente, all'acquisto di beni e servizi, alla gestione degli appalti, alla composizione dei CdA e i compensi agli amministratori, alla pubblicazione sui siti web di quanto previsto dalla normativa relativa all'amministrazione trasparente (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e alle norme di anticorruzione (legge 6 novembre 2012, n.90), dovranno essere uniformate ai principi di carattere generale vigenti per le P.A., nonché ai vincoli specifici previsti dalla normativa ed estesi agli organismi partecipati della P.A.;

conseguentemente dovranno essere adottati particolari provvedimenti idonei a garantire il rispetto dei predetti principi;

RICHIAMATO l'art. 48 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 per quanto riguarda le competenze della Giunta;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

VISTO il preventivo parere favorevole reso dal Responsabile del settore interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON voti tutti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- DI RICHIAMARE e approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- DI DARE ATTO che il Comune di Castalcucco detiene partecipazioni dirette o indirette di quote minoritarie e pertanto l'efficacia dei presenti indirizzi ed il controllo sarà effettivo se svolto, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, mediante un'azione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali partecipanti, in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- DI APPROVARE gli di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, gli indirizzi per le società indicate in premessa, in materia di spesa-costi del personale e collegate, che dovranno essere fatte proprie dalle stesse, mediante propri provvedimenti adottati dai rispettivi organi competenti:
 - operino per il contenimento/riduzione dei costi per il personale, incarichi esterni ed acquisti di beni e servizi. In caso di mancato contenimento/riduzione la società partecipata dovrà relazionare sulla motivazione della mancata osservanza del presente indirizzo;
 - raggiungano l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e preventivamente concordate con il Comune attraverso l'adozione delle seguenti misure:
 - non procedere ad aumenti dei compensi in favore degli amministratori;
 - ridurre i costi anche attraverso il contenimento dei compensi, specie in caso di incarichi funzionalmente legati tra loro;
 - estendere al proprio personale vincoli alla retribuzione individuale ed alla retribuzione accessoria, analoghi a quelli vigenti per i dipendenti pubblici, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente;
 - rispettare le medesime disposizioni limitative delle assunzioni previste per l'amministrazione controllante, raccordando periodicamente eventuali previsioni di assunzioni con il piano occupazionale del Comune;
 - applicare i regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
 - applicare i regolamenti volti a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e di appalti di servizi e per l'affidamento degli incarichi professionali e di collaborazione esterna;

- procedano ad una rilevazione dettagliata della situazione del proprio organico in relazione alle esigenze funzionali dei servizi erogati e presentino al Comune un apposito piano economico-finanziario nel quale siano posti in evidenza eventuali esuberi. Ciò al fine di consentire la definizione a livello di gruppo comunale di un eventuale piano delle mobilità fra aziende partecipate, ai sensi di quanto previsto dai commi 563-568 della legge 147/2013;

- osservino le disposizioni relative alle società partecipate della pubblica amministrazione contenute nella legge 190/2012, art. 1, in merito agli obblighi di pubblicazione e trasparenza (pubblicazione dei dati richiesti dagli artt. 14 e 15 del decreto legislativo 33/2013);

- DI TRASMETTERE copia del presente atto alle società partecipate direttamente dal Comune di Castalcucco e al Revisore dei Conti;
- DI DICHIARARE, con separata unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza dell'argomento da approvare, a sensi art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Pareri ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

lì, 06.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Fernando Pongan

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

lì, 06.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
f.to Anita Zanchetta

Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

Si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 3, comma 5, regolamento comunale dei controlli interni).

lì, 06.07.2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f. to Fernando Pongan

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.toTORRESAN ADRIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.toBERGAMIN ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 09-07-2015 all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta sino al 24-07-2015

Addì 25-07-2015

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

CONTROLLO SU RICHIESTA

La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ al Difensore Civico per il controllo di legittimità per iniziativa di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Non avendo il Difensore Civico comunicato vizi di Legittimità nei termini previsti dall'art.127, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

lì, 21-07-2015

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

La presente deliberazione:

È STATA RIPUBBLICATA all'Albo Pretorio, in data _____ e sino al _____.

NON ACQUISTA EFFICACIA con delibera n. _____ del _____.

È STATA REVOCATA/ANNULLATA con delibera n. _____ del _____.

lì, _____

Il Segretario Comunale
BERGAMIN ANTONELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì , 09.07.2015

Il funzionario incaricato